

Ora la questione della ripresa dei rapporti diplomatici e politici con la Russia può e deve essere affrontata in pieno, esplicitamente, non attraverso coteste formule insidiosamente indirette. (*Approvazioni — Rumori all'estrema sinistra*).

Questo sia detto senza nessuna intenzione di mancare di riguardo all'onorevole Chiesa.

D'altronde, in ordine a questa ripresa di rapporti politici con la Russia, è fuori di dubbio che essa interessa infinitamente di più la Russia che non l'Italia. (*Commenti — Approvazioni*). E la prova di questo è data dallo stesso fervido zelo con cui da alcuni banchi si patrocina una tale ripresa di rapporti... (*Rumori vivissimi all'estrema sinistra*),

*Una voce all'estrema sinistra.* Ma è più italiano lei di noi?

FEDERZONI. Nessuno dice questo; ma l'interruttore mi permetterà di non conformare la mia italianità sopra la sua.

*Una voce all'estrema sinistra.* E neanche la nostra sulla sua!

FEDERZONI. Per la politica internazionale dell'Italia vi è una gerarchia di problemi. Vi è cioè una serie di questioni le quali interessano in diverso modo ed in diverso grado la vita, l'avvenire, lo sviluppo del nostro Paese.

Orbene la questione della ripresa dei rapporti con la Repubblica federativa dei Soviet è alla coda di questa serie di problemi... (*Rumori vivissimi all'estrema sinistra — Approvazioni*). I nostri stessi colleghi socialisti e comunisti nella Commissione degli esteri, lealmente hanno riconosciuto che in questo momento sul terreno delle relazioni economiche e commerciali nè la Russia ha ormai nulla da offrire a noi, nè noi siamo in condizioni di offrire utilmente qualche cosa alla Russia. (*Rumori vivissimi all'estrema sinistra*).

TREVES. La vostra tesi serve all'accaparramento inglese.

FEDERZONI. E la vostra corrisponde perfettamente a quella del signor Worowski. (*Vive approvazioni — Rumori all'estrema sinistra*).

In conclusione la insistenza con la quale si vuol portare questa questione al dibattito parlamentare, in questo momento dei nostri lavori, non ha che un'attinenza molto indiretta e molto speciosa con le vere necessità della politica internazionale dell'Italia.

Per questo, se la proposta dell'onorevole Chiesa per la fissazione della discussione immediata della sua mozione sarà messa in votazione, io voterò contro. (*Approvazioni a destra — Rumori all'estrema sinistra — Commenti*).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, come ho già ricordato, l'articolo 125 del regolamento stabilisce che dopo la lettura di una mozione, presentata a norma degli articoli 123 e 124, la Camera, udito il Governo ed il proponente e non più di due deputati determinerà il giorno in cui dovrà essere svolta e discussa.

Ora, l'onorevole Chiesa ha proposto che la sua mozione sia iscritta come primo argomento delle sedute antimeridiane.

Il Governo si è opposto a questa proposta.

Su di essa hanno parlato l'onorevole Chiesa, proponente, l'onorevole ministro degli esteri, l'onorevole De Gasperi, l'onorevole Federzoni e l'onorevole Treves. Quindi siamo al di là anche di quello che consente il regolamento.

Adesso non v'è che da votare sul giorno in cui la mozione si potrà svolgere.

Su questa votazione è permesso fare delle dichiarazioni di voto.

CAVAZZONI. Chiedo di parlare per una mozione d'ordine.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAZZONI. Io mi rivolgo alla Camera per fare questa considerazione: l'ordine dei lavori per la giornata di martedì l'abbiamo già fissato.

Non abbiamo fatta alcuna domanda, perchè la Camera abbia a lavorare anche domani nella mattinata.

Ora almeno è parso a molti che fosse intuitivo che la prima seduta mattutina che avremmo fissato sarebbe stata quella di mercoledì mattina, e sono stati iscritti all'ordine del giorno per le sedute antimeridiane molti disegni di legge.

Io mi rivolgo al collega onorevole Chiesa, per chiedergli se non gli sembri che noi questa sera non potremmo fissare la discussione della sua mozione anche per un senso di deferenza verso quei colleghi i quali possono avere buonissime ragioni per sostenere che alcuni degli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle sedute antimeridiane, abbiano maggiore interesse.

Perchè io avrei capito questa proposta sabato sera, quando formulavamo l'ordine dei lavori per la tornata di martedì... (*Rumori*).